

COMUNE DI GRAVELLONA TOCE
Provincia del Verbano Cusio Ossola

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO
PER L'ANNO 2014
PREVISTO DAGLI ART. 4 E SEGUENTI DEL C.C.N.L. DEL 1.4.1999 DEL
COMPARTO REGIONE - ENTI LOCALI E
DAL SUCCESSIVO CONTRATTO CCNL 22.01.2004

L'anno duemilaQUINDICI, il giorno 24 del mese di MARZO nella residenza del Comune,

T R A

A) la delegazione di parte pubblica del Comune di Gravellona Toce, nominata con delibera giuntale n 152 del 19 12 2012 nelle persone:

- del Presidente Segretario Comunale signor Di Pietro Nicola,
- del Componente Responsabile Servizio Amministrativo signor Oglina Stefano
- del Componente Responsabile del Servizio Finanziario signora Elena Lagostina

e

B) la delegazione sindacale rappresentata nel presente atto dalle persone di seguito elencate:

- | | |
|---------------------------|---------------------------------------|
| - signora Monaco Federica | Rappresentante provinciale della CGIL |
| - signor Gallina Angelo | Rappresentante provinciale UIL FPL |
| - signor Piazzani Giacomo | Componente R S U |
| - signor Giuliano Ivano | Componente R S U |
| - signor Lipomi Loreto V | Componente R S U |

P r e m e s s o

- che in data 31 3 1999 ed in data 1 4 1999 venivano stipulati i contratti collettivi nazionali di lavoro del comparto del personale delle Regioni Autonomie Locali avente validità fino al 31.12.2001 per la parte normativa e 31 12 1999 per la parte economica;
- che in particolare l'art. 4 e seguenti del CCNL stipulato in data 1 4.1999, demanda alla contrattazione collettiva decentrata integrativa l'utilizzo delle risorse di cui all'art. 15 dello stesso contratto nel rispetto della disciplina stabilita dal successivo articolo 17 nonché la regolamentazione di tutta una serie di materie nello stesso elencati;
- che lo stesso articolo 4 all'ultimo comma precisa che i contratti collettivi decentrati integrativi non possono essere in contrasto con vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o comportare oneri non previsti rispetto a quanto indicato prima, fatto salvo comunque quanto disposto dall'art. 15 comma 5 e dall'art. 16. Le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate;
- che in data 22.01 2004 è stato stipulato il contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto del personale delle regioni autonomie locali avente validità fino al 31.12.2005 per la parte normativa e 31.12 2003 per la parte economica;
- che in data 9.5 2006 è stato siglato il rinnovo del CCNL del Comparto Regioni ed Autonomie Locali per il biennio economico 2004-2005;
- che in data 11/4/2008 è stato siglato il rinnovo del CCNL del Comparto Regioni ed Autonomie Locali per il quadriennio normativo 2006-2009 ed il biennio economico 2006-2007;
- che l'ultimo Contratto Collettivo integrativo decentrato del personale dipendente del Comune di Gravellona Toce, relativo all'anno 2013 è stato approvato dalla giunta comunale con proprio atto n 55 del 16 aprile 2014 e sottoscritto in data 30 aprile 2014;
- Che con determina del Responsabile del Servizio Finanziario n. 271 del 18.11 2014 è stato determinato il fondo produttività relativo all'anno 2014 parte stabile e variabile ;
- Che con delibera della Giunta Comunale n 175 del 26.11 2014 è stata nominata la delegazione trattante di parte pubblica e sono state date alla stesse le necessarie direttive da seguire per la contrattazione decentrata integrativa 2014;
- che sulla base delle apposite intese intercorse tra le sopra citate parti (la delegazione pubblica e quella sindacale), con il verbale n. 4 del 23 12 2014 è stata approvata l'ipotesi di accordo del presente contratto collettivo decentrato integrativo;
- che il Revisore dei Conti, con proprio nota in data 11 02.2015, ha esaminato la predetta ipotesi di accordo, riportata nel presente contratto, riconoscendola compatibile con i vincoli di bilancio dell'ente ai sensi dell'art. 5 del CCNL;

- che la Giunta Comunale, con proprio atto n. 18 in data 13.2.2014, ha approvato la bozza del presente contratto decentrato in questione, autorizzando la Delegazione Trattante di parte pubblica a sottoscriverla;

Tutto ciò premesso

tra le parti come sopra costituite si definisce la contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2014 nei contenuti di seguito riportati:

ART. 1) – CAMPO DI APPLICAZIONE E VIGENZA

Il presente contratto collettivo decentrato integrativo, si applica a tutto il personale non dirigente del comune con rapporto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato, a tempo pieno o parziale, comandato o distaccato presso altri enti.

Esso viene applicato dal giorno successivo alla sua stipula con validità dal 1 gennaio al 31 dicembre 2014 per la parte economica, salvo specifica e diversa prescrizione e decorrenza prevista dallo stesso CCNI o dal CCNL.

Le previsioni a carattere normativa rimangono in vigore fino ad una loro espressa modifica od abrogazione ad opera di un successivo contratto decentrato integrativo.

ART. 2) – CRITERI GENERALI DEI SISTEMI DI INCENTIVAZIONE DEL PERSONALE E DI RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INCENTIVI DELLA PRODUZIONE E AL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI

In base alla normativa di legge (D.lgs n. 150/2009) e contrattuale (art. 37 del CCNL del 22.1.2004), il sistema di incentivazione del personale si basa sui seguenti criteri generali:

- collegamento degli incentivi al raggiungimento di specifici obiettivi di gruppo o individuali predeterminati dagli organi di governo ed alla qualità del contributo assicurato alla performance dell'unità organizzativa di appartenenza alle competenze dimostrate ed ai comportamenti professionali e organizzativi;
- attribuzione degli incentivi soltanto a conclusione del periodico processo di valutazione e di misurazione dei relativi risultati secondo la metodologia adottata dall'Ente;
- sospensione, sulla base del protocollo di intesa sul lavoro pubblico definito il 3 maggio 2012 e sottoscritto l'11 maggio 2012 dalle Organizzazioni Sindacali, dal Governo, dalle Regioni, Comuni e Provincia, del sistema delle fasce di merito disposta dall'ente con deliberazione giuntale n. 44 in data 23.3.2011, in recepimento al D.Lgs n. 150/2009 (cd legge Brunetta)

ART. 3) - FONDO EX ART. 15 C.C.N.L. 1/4/99:

L'ammontare del fondo ex art. 15 C.C.N.L. 1/4/99, per l'anno 2014 è pari a € 114.167,49 come da determina n. 271 del 18.11.2014 del Responsabile del Servizio Finanziario, che viene così ripartito:

- elementi retributivi fissi (quota A) € 105.667,49
- risorse variabili (quota B) € 8.500,00

ART. 4) - DESTINAZIONE ED UTILIZZO DEL FONDO.

A) IL TRATTAMENTO ACCESSORIO FISSO viene così utilizzato e ripartito:

Indennità di comparto: ammonta a complessive € 18.024,68, ed è già stata riconosciuta e liquidata a tutto il personale in servizio negli importi fissati dal CCNL vigente

Progressione economica orizzontale

Non sono previste per l'anno 2014 progressioni economiche orizzontali, per cui la somma complessiva da destinare alla progressione economica per detto anno è pari a complessive € 56.954,83. Si stabilisce comunque che la progressione economica dovrà essere effettuata previa valutazione utilizzando la scheda di valutazione come da modello allegato e sempre che il dipendente consegua un risultato minimo di almeno 40 punti su un totale di 60 punti a disposizione della commissione composta dal segretario comunale e dai due responsabili di servizio. Il Segretario Comunale dovrà provvedere alla pubblicazione di apposito avviso pubblico, nel quale è indicata la possibile progressione economica, fissando modalità, condizioni e termini per la presentazione delle domande da parte dei dipendenti e l'iter procedurale da seguire per la relativa valutazione.

B) IL TRATTAMENTO ACCESSORIO VARIABILE viene così utilizzato e ripartito:

Indennità per responsabilità di 2° grado: ammonta a complessive € 3.399,00 ed è riconosciuto a n. 17 unità di personale a tempo indeterminato di cat. C e B appositamente individuate dai Responsabili dei servizi con appositi provvedimenti motivati; Le parti approvano il regolamento di attribuzione dell'indennità di specifiche responsabilità ex art. 17 comma 2 lettera f) del CCNL 1 aprile 1999 modificato dall'art. 7 del CCNL 2006 che si allega al presente contratto, disponendo

che lo stesso troverà applicazione a decorrere dal 1 giugno 2014 attraverso atti formali di conferimento. Sino al 31 maggio 2014 rimangono in essere le assegnazioni ex art. 17 comma 1 lettera f) del CCNL previste con la presente contrattazione.

Indennità di specifica responsabilità (art. 17 c.2 lett i) CCNL 1.4.1999 e s. m. e i.

Ammontata complessive € 1.500,00 ed è riconosciuta secondo le modalità ed i criteri già previsti dalla vigente CCNL. Detta indennità è riconosciuta: a n. 5 dipendente a tempo indeterminato. In particolare; n. 2 messi con funzione giudiziaria, n. 3 ufficiali di anagrafe e stato civile ed elettorale.

Indennità per il personale educativo asilo nido (art. 31 c. 7 CCNL 14.9.2000 e art. 6 del CCNL 5.10.2001): Ammontata a € 5.701,88 ed è riconosciuta a n. 4 puericultrici dell'asilo nido comunale secondo le disposizioni previste dal vigente CCNL.

Indennità di rischio (art. 37 CCNL 14.9.2000 modif dall'art. 41 CCNL 22.1.2004 e s. m. e i.

Ammontata complessive € 1.440,00, ed è confermata secondo le modalità ed i criteri previsti dalla vigente CCNL. Ad usufruire di detta indennità sono n. 4 dipendenti a tempo indeterminato, sulla base delle mansioni e del lavoro dagli stessi svolto;

Indennità di disagio (art. 17 c.2 lett e) e f) CCNL 1.4.1999 e s. m. e i.

Ammontata complessive € 5.472,50 =, ed è definita secondo le modalità ed i criteri già previsti dalla vigente CCNL. Ad usufruire di detta indennità sono n. 10 dipendenti a tempo indeterminato sulla base delle mansioni e del lavoro dagli stessi svolto;

Indennità di turno (art. 17 c.2 lett d) CCNL 1.4.1999 e s. m. e i.

Ammontata complessive € 9.176,00 ed è riconosciuto secondo le modalità ed i criteri già previsti negli anni precedenti. Detta indennità è riconosciuta a n. 5 dipendenti vigili, sulla base delle mansioni e lavoro dagli stessi svolto.

Indennità di reperibilità (art. 17 c.2 lett d) CCNL 1.4.1999 e s. m. e i.

Non è prevista nessuna indennità per reperibilità.

Indennità di maneggio valori:

Ammontata complessive € 992,00 ed è riconosciuto secondo le modalità ed i criteri già previsti dalla vigente CCNL. Detta indennità è riconosciuta a n. 2 dipendenti, sulla base delle mansioni alle stesse affidate.

Fondo per la produttività collettiva ex Art. 17 c. 2 lettera a) C.C.N.L. 1/4/99.

Le parti stabiliscono che il fondo annuo da destinare alla produttività di gruppo e/o individuale, determinato in complessive presuntive € 3.006,60, verrà liquidato, dopo che verrà effettuata la valutazione dei Responsabili di servizio da parte del Nucleo di Valutazione sulla base del piano delle performance 2014 approvato dalla Giunta Comunale con proprio atto n. 18 del 13.2.2015, tenendo conto dei risultati della stessa valutazione in relazione ai programmi e progetti assegnati a ciascun responsabile, mediante stesura della scheda individuale di valutazione annuale dell'attività svolta da ciascun Dipendente come da modello allegato, compilata dal Segretario Comunale con tutti i Responsabili di Servizio, che deve essere sottoscritta dal Dipendente per presa d'atto. Detta produttività spettante a ciascun Dipendente verrà determinata proporzionalmente al punteggio conseguito fra tutti i dipendenti che abbiano ottenuto un risultato superiore a 380 punti; non verrà riconosciuta al personale dipendente la retribuzione individuale in caso di applicazioni di sanzioni disciplinari superiori alla censura.

La valutazione del dipendente è effettuata congiuntamente dal segretario comunale e dai responsabili dei servizi ed è sottoposta al dipendente interessato per la sottoscrizione per presa visione. Il Dipendente può presentare ricorso ad apposita Commissione entro 5 giorni dal ricevimento della comunicazione. La Commissione suddetta è composta da un Rappresentante del Personale nominato dalle rsu, dal Segretario Comunale e da un Membro Esterno nominato dalla Giunta. Le funzioni di segreteria della commissione sono svolte dall'Ufficio del Personale dell'ente. Entro 10 giorni dalla presentazione del ricorso il Segretario convoca la Commissione e questa nei successivi 10 giorni decide a riguardo convalidando la valutazione o accettando il ricorso e procedendo contestualmente alla nuova valutazione.

C) Trattamento accessorio variabile per specifiche destinazioni:

- **Fondo d'incentivazione per la realizzazione OOPP previsto dall'art. 92 comma 5 del D.legisl. n. 163/2006 (c.d. codice dei contratti)** per una spesa di € 1.300,00. Detto incentivo verrà riconosciuto a n. 3 dipendenti in servizio presso l'ufficio tecnico;

- **Fondo di previdenza per la polizia municipale ex art. 208 del D.Lgs. 285/1992 (codice della strada) ai sensi dell'art. 15 e art. 17 comma 1° e 2° lett. a del ccnl 1.4.1999** per una spesa di € 7.200,00. Detto incentivo verrà riconosciuto al personale di polizia municipale; In merito al predetto fondo, le parti danno atto che, conformandosi ad un recente parere espresso dalla Corte dei Conti Sezione di Controllo per il Friuli Venezia Giulia con delibera n. 53 del 15.7.2011, lo stesso viene iscritto nella parte variabile.

ART. 5) - FORMAZIONE PERSONALE

Il Comune da atto che nell'anno 2014 è stato stanziato per la formazione un fondo quantificato in € 860,40 ed è utilizzato da ciascun settore sulla base del budget allo stesso assegnato. Si precisa che il personale ha anche usufruito di formazione gratuita organizzata da altri enti senza oneri per il comune. Le parti convengono che le eventuali ore di presenza ai corsi superiori al normale orario di lavoro giornaliero vengano recuperate dal dipendente senza maggior costo per l'ente.

ART. 6) - APPLICAZIONE DEL PRESENTE CONTRATTO.

Il comune darà attuazione al presente contratto dopo la sottoscrizione dello stesso da parte delle delegazioni trattanti dopo espletati tutti gli adempimenti previsti.

Letto, confermato e sottoscritto

DELEGAZIONE SINDACALE

C.G.I.L. Rappresentante Provinciale
UIL FPL Rappresentante Provinciale
~~GSL FPL Rappresentante Provinciale~~
Componente
Componente R.S.U.
Componente R.S.U.

Monaco Federica
Gallina Angelo
Mascetta Maria Pia
Lipomi Lillo
Piazzani Giacomo
Giuliano Ivano

DELEGAZIONE PUBBLICA

Il Presidente
Di Pietro Nicola
Componenti
Lagostina Elena
Gglini Stefano



ALLEGATI:

1. la relazione illustrativa e la relazione tecnico finanziaria redatta dal Responsabile Finanziario come da modulistica predisposta dalla Ragioneria Generale dello Stato;
2. nota in data 11.02.2015 del Revisore dei Conti di attestazione e certificazione dei costi derivanti dalla C.C.N.L. anno 2014;
3. tabella contenente il fondo 2014 ex art. 15 C.C.N.L. 1/4/99;
4. scheda di valutazione del personale dipendente;

COMUNE DI GRAVELLONA TOCE

(Provincia di Verbania)

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2014. **Relazione illustrativa**

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		Preintesa 23/12/2014 Contratto	
Periodo temporale di vigenza		Anno 2014	
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente Segretario Comunale Componenti Responsabile servizio Amministrativo e Responsabile servizio Finanziario Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL Firmatarie della preintesa: C.G.I.L., UIL FPL, Componenti RSU Firmatarie del contratto: C.G.I.L., UIL FPL, Componenti RSU	
Soggetti destinatari		Personale non dirigente	
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		Utilizzo risorse decentrate dell'anno 2014.	
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? Sì in data 11 febbraio 2015	
		Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli? Nessun rilievo	
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 Amministrazione non obbligata ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 150/2009	
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009? Amministrazione non obbligata ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 150/2009	
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? Sì per quanto di competenza.	
		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6 del d.lgs. n. 150/2009? Amministrazione non obbligata ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 150/2009	
Eventuali osservazioni			

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale - modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Articolo 1. Le parti prendono atto della quantificazione del complesso delle risorse disponibili effettuata con determinazione n. 53 del 26 febbraio 2014 e con delibera giunta n. 29 del 26 febbraio 2014.

Articolo 2	Le parti fissano i criteri per la destinazione dell'utilizzo del fondo relativamente al trattamento accessorio fisso e al trattamento accessorio variabile
Articolo 3	Viene fissato il tetto di spesa e vengono dettate delle norme sulla formazione del personale
Articolo 4	Sono definiti i tempi di applicazione dell'accordo
Allegato 1	Contiene la tabella analitica della costituzione del fondo

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri di cui all'articolo le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

Descrizione*	Importo
Art. 17, comma 2, lett. a) – produttività	3.006,60
Art. 17, comma 2, lett. b) – progressioni economiche orizzontali	56.954,83
Art. 17, comma 2, lett. c) – retribuzione di posizione e risultato p o	-
Art. 17, comma 2, lett. d) – Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo	11.608,00
Art. 17, comma 2, lett. e) – indennità di disagio	5.472,50
Art. 17, comma 2, lett. f) – indennità per specifiche responsabilità	3.399,00
Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione, avvocatura, ecc.)	1.300,00
Art. 17, comma 2, lett. i) – altri compensi per specifiche responsabilità	1.500,00
Art. 31, comma 7, CCNL 14/9/2000 – personale educativo nido d'infanzia	5.701,88
Art. 6 CCNL 5/10/2001 – indennità per personale educativo e docente	-
Art. 33 CCNL 22/1/2004 – indennità di comparto	18.024,68
Somme rinviate	-
Altro (Fondo previdenza Vigili)	7.200,00
Totale	114.167,49

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1/4/1999

C) applicazione sistema incentivante

Adeguamento alla normativa di legge (D.Lgs. n. 150/2009) e contrattuale (art. 37 del CCNL del 22/1/2004) in materia di sistema di incentivazione del personale sulla base delle performance adottate dalla giunta comunale;

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità.

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;

Lo schema di CCDI non prevede nuove progressioni economiche che in ogni caso esse sono sospese per il triennio 2011-2013 in attuazione dell'articolo 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Dalla sottoscrizione del predetto schema di CCDI, essendo previsto lo stanziamento di somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività riguardanti l'incentivo al personale dell'ufficio tecnico per il piano neve e l'incentivo al personale dell'ufficio tecnico per la realizzazione di opere pubbliche ai sensi dell'art. 92 comma 5 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., ci si attende un incremento della produttività del personale corrispondente riduzione di spesa per l'appalto neve e per la progettazione esterna.

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2014.

Relazione tecnico-finanziaria

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 271 del 18/11/2014 e con delibera della Giunta Comunale n. 175 del 26/11/2014 nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	105.667,49
Risorse variabili	8.500,00
Residui anni precedenti	-
Totale	114.167,49

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte "stabile" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2013 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, e quantificata in € 105.667,49

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

Descrizione	Importo
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	5.463,35
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2	4.405,93
CCNL 22/1/2004 art. 31 c. 2 (escluso l'art. 32 c. 1 e 2)	94.468,88
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	7.541,71

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2	-
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche)	-
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14	-
CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO)	-
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	-
CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4 riduzione straordinari	-
Altro	-

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate

Descrizione*	Importo
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza	-
Art. 15, comma 1, lett. e) economie da part-time	-
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge (art. 95 comma 5 d.lgs n. 163/2006 e smi (cd codice dei contratti))	1.300,00
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	-
Art. 15, comma 2	-
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni (progetto neve)	-
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori	-
Somme non utilizzate l'anno precedente	-
Fondo previdenziale polizia municipale art. 208 d.lgs. 285/1992	7.200,00

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4/1999

CCNL 1/4/1999 art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge (art. 95 comma 5 d.lgs n. 163/2006 e smi (cd codice dei contratti))

La somma di € 1.300,00 è stata destinata al personale dell'ufficio tecnico quale incentivazione per la realizzazione di coopp.

CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio.)

Non è previsto nessun progetto

CCNL 1/4/1999 art. 15 e 17 comma 1 e 2 lett a) e art. 208 del D.Lgs. 285/1992 (codice della strada)

Si è aggiornata per il 2014 il Fondo di previdenza a favore del personale di polizia municipale per un importo di € 7 200,00 inferiore rispetto a quello dell'anno precedente

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

Descrizione	Importo
Trasferimento personale ATA	-
CCNL 31/3/1999 articolo 7	-
CCNL 1/4/1999 articolo 19	-
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte fissa)	120.765,78
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte fissa)	15.098,29
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte variabile)	-
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte variabile)	-
Totale riduzioni	15.098,29

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Risorse stabili	105.667,49
Risorse variabili	8.500,00
Residui anni precedenti	-
Totale	114.167,49

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate nel presente contratto somme per totali € relative a:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	18.024,68
Progressioni orizzontali	56.954,83
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	-
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000)	5.701,88
Indennità per il personale educativo e scolastico (art. 6 CCNL 05.10.2001)	-
Altro	-
Totale	

Le somme suddette sono effetto di disposizioni del CCNL o di progressioni economiche orizzontali pregresse.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 20.987,50, così suddivise:

Descrizione	Importo
Indennità di turno	9.176,00
Indennità di rischio	1.440,00
Indennità di disagio	5.472,50
Indennità di maneggio valori	-
Lavoro notturno e festivo	-
Indennità specifiche responsabilità (art 17, comma 2, lett f) CCNL 01.04.1999)	3.399,00
Indennità specifiche responsabilità (art 17, comma 2, lett i) CCNL 01.04.1999)	1.500,00
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	-
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	-
Altro	-

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	-
Somme regolate dal contratto	114.167,49
Destinazioni ancora da regolare	-
Totale	114.167,49

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € 105.667,49, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali, indennità personale educativo nidi d'infanzia) ammontano a € 80.681,39. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e con la supervisione del Nucleo di Valutazione.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno in corso non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali in ragione del blocco disposto dall'art. 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Descrizione	Anno 2013	Anno 2014	Differenza
Risorse stabili	105.667,49	105.667,40	- 0
Risorse variabili	15.025,29	8.500,00	6.525,29
Residui anni precedenti	-	-	-
Totale	120.692,78	114.167,49	6.525,29-

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate in diversi capitoli della spesa di seguito riportati:

cap 24 intervento 1 01 02 01
cap 69 intervento 1 01 03 01
cap 143 intervento 1 01 04 01
cap 75 intervento 1 01 06 01
cap 93 intervento 1 01 07 01
cap 337 intervento 1 04 05 01
cap 373 intervento 1 05 01 01
cap 612 intervento 1 01 01 01

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

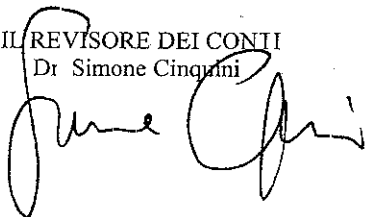
Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2010 risulta rispettato.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione con determinazione n. 271 del 18.11.2014 e delibera giunta n. 175 del 26.11.2014 è impegnato in appositi capitoli del Bilancio previsionale 2014 RRPP.

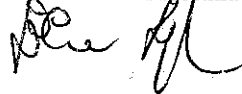
Gravellona Toce lì 11 febbraio 2015

IL REVISORE DEI CONTI
Dr. Simone Cinquini



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

D.ssa Elena Lagostina



COMUNE DI GRAVELLONA TOCE
PROVINCIA DEL VERBANO-CUSIO-OSSOLA

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO
PREVISTO DAGLI ART. 4 E SEGUENTI
DEL C.C.N.L. DEL 1.4.1999 DEL COMPARTO REGIONE - ENTI LOCALI
- ANNO 2014 -

IL REVISORE DEI CONTI

Vista la determina n. 175 del 26/11/2014 del Responsabile del Servizio Finanziario di determinazione del fondo produttività anno 2014 (parte stabile e variabile) e la relativa documentazione allegata;

Vista la delibera giuntale n. 175 del 26.11.2014 di determinazione fondo di parte stabile e variabile per l'anno 2014 e di nomina della delegazione trattante parte pubblica e definizione delle linee di indirizzo per la stessa per la negoziazione della contrattazione collettiva decentrata integrativa;

Vista la bozza del contratto collettivo decentrato integrativo di integrazione al precedente C.C.I.D. per l'anno 2014, stilata sulla base delle intese intercorse tra parte pubblica, OO.SS. e R.SU in data 23.12.2014;

Vista la relazione illustrativa e la relazione tecnico finanziaria prevista dall'art. 55 del D.lgs. n. 150 del 27.10.2009 predisposte sulla base degli schemi tipo redatti dalla RGS con circolare n. 25 del 19.7.2012;

Visto l'art. 5 e 17 del CCNL Comparto Regioni Autonomie Locali siglato in data 1 aprile 1999,

Visti gli artt. 67 e 76 del D.L. n. 112 del 25.6.2008 convertito in L. n. 133/2008;

Visto l'art. 40 e art. 40 bis del D.Lgs. n. 165/2001 come modificato dal D.Lgs n. 150/2009 e smi;

Vista la legge n. 296/2006 (legge finanziaria 2007) in particolare l'art. 1 comma 557 sostituito dall'art. 14 comma 7 del D.L. 78/2010 convertito in L. n. 122/2010;

Visto l'art. 9 comma 2 bis del D.L. n. 78/2010 convertito in L. n. 122/2010;

Visto l'art. 28 comma 11 quater del D.L. n. 201/2011;

attesta e certifica

che i costi derivanti dalla citata contrattazione collettiva decentrata integrativa relativa all'anno 2014 sono compatibili con i vincoli del bilancio dell'ente e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori.

Dalla sede municipale li, 11 febbraio 2015



IL REVISORE DEI CONTI

Dr. Simone Cinghini

Risorse decentrate stabili e variabili per il finanziamento del fondo 2014 (voci di entrata)				
DESCRIZIONE			parte stabile	proposta parte variabile sottoporre all'approvazione dell'amministrazione da
CCNL 11/04/08 art. 8 c.2 (0,6 monte salari 2005 meno dirigenza < 39%)		stabile	7.541,71	
CCNL 09/03/06 art. 4 c. 1 pari allo 0,5 del monte salari 2003 qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%			4.484,91	
CCNL 09/03/06 art. 6 importo derivante dall'applicazione dell'art. 32 e 40 del d.l. n. 269/2003 (vincolate alla rettificazione di risultato - 1)		stabile		
CCNL 09/03/06 incremento valori posizione economica (dichiarazione congiunta n. 4 CCNL 9/03/06 e n. 14 CCNL 22/01/04) - anno 2008		stabile		
CCNL 09/03/06 art. 4 incremento valori posizione economica al CCNL 31.7.2009 (dichiarazione congiunta n. 4 CCNL 9/03/06 e n. 14 CCNL 22/01/04) 2007 e precedenti			2.307,24	
CCNL 22/01/04 art. 31, c.2 (escluso art. 32, c. 1 e 2)		stabile	94.468,88	
CCNL 22/01/04 art. 32, c. 1 (0,62%)		stabile	5.463,33	
CCNL 22/01/04 art. 32, c. 2 (0,50%) non trova applicazione perche il rapporto spesa personale entrate correnti è superiore al 39%		stabile	4.405,93	
CCNL 22/01/04 art. 33 c. 4 lett a) quota indennità di comparto (dichiarazione congiunta n. 19 che esclude solo la lettera b) dell'art. 33 c.4)			2.113,76	
CCNL 22/01/04 art. 31 c.5 somme non spese nell'esercizio di riferimento (art. 17 c.5 CCNL 1/04/99)				
CCNL 31.7.2009 art. 4 c.2 lett a) incre 1% monte salari 2007		variabile		
CCNL 31.7.2009 art. 4 c.2 lett a) incre 0,5% monte salari 2007				
CCNL 11/04/08 art. 8 c.3 incremento fino al massimo dello 0,9 monte salari 2005 meno dirigenza se rapporto spesa personale ed entrate correnti < 25%		variabile		
CCNL 11/04/08 art. 8 c. 3 incremento fino al massimo dello 0,3% monte salari 2005 esclusa dirigenza se il rapporto spesa personale ed entrate correnti tra il 25% e il 32%		variabile		
CCNL 9/03/06 art. 4 c. 2 incremento fino al massimo dello 0,3% allo 0,7% monte salari 03 esclusa dirigenza con rapporto tra spesa personale ed entrate correnti 25% (rispetto del comma 7 c.8)		variabile		
CCNL 01/04/99 art. 15 comma 2		variabile		
CCNL 01/04/99 art. 15 comma 3		variabile		
CCNL 22/01/04 art. 31, c.3 (escluso art. 32, c.6) Merloni		variabile		1.300,00
Fondo previdenziale Polizia Municipale art. 208 D.Lgs. 285/1992		variabile		7.200,00
CCNL 01/04/99 art. 14 c. art. 15 comma 1 lett m economia fondo straordinario		variabile		-
TOTALE			120.765,78	8.500,00
Riduzione ex art. 9 - comma 2° bis D.L. 78/2010			15.098,29	
Totale fondo 2014			105.667,49	8.500,00

129.265,78

114.167,49

COMUNE DI GRAVELLONA TOCE

Provincia del Verbano Cusio Ossola

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE INDIVIDUALI E ORGANIZZATIVE - ANNO 2014

Ai fini dell'attribuzione del premio di produttività e miglioramento dei servizi
Categoria A - B - C - D

Periodo di Valutazione:

VALUTATO	
Cognome e nome:	Settore di appartenenza: qualifica/profilo:

VALUTATORE	
Cognome e nome:	Posizione ricoperta:

Osservazioni da parte del valutatore	
Periodo intermedio	
Data	firma del valutatore
Periodo finale	
Data	firma del valutatore

Osservazioni da parte del valutato	
Periodo intermedio	
Data	firma del valutato
Periodo finale	
Data	firma del valutato

Valutazione delle performance individuali e organizzative - guida alla compilazione -

Inizio periodo (entro 31 marzo)	Azioni necessarie
---------------------------------	-------------------

1. Colloquio tra valutatore e valutato e individuazione degli obiettivi.
2. Valutatore definisce i pesi percentuali relativi ai singoli obiettivi;
3. Firma di valutatore e valutato

Metà periodo (entro 31 luglio)	Azioni necessarie
--------------------------------	-------------------

4. Riflessione e verifica intermedia sull'andamento della valutazione tra valutatore e valutato;

Fine periodo (entro 31 gennaio dell'anno successivo)	Azioni necessarie
---	-------------------

5. Colloquio tra valutatore e valutato;
6. Verifica grado di raggiungimento obiettivi
7. Valutazione sulle altre aree e fattori di prestazione
8. Attribuzione punteggi all'area e calcolo punteggio ponderato di ciascun fattore
9. Determinazione valutazione finale come somma dei singoli punteggi ponderati di fattore
10. Compilazione parti a disposizione delle osservazioni di valutato e valutatore
11. Firma da parte di valutato e valutatore

Valutazione

La valutazione terrà anche conto:

- 1 - dei risultati conseguiti nel rispetto degli obiettivi generali e specifici già fissati nel progetto allegato facente parte del pto approvato dalla Giunta Comunale con proprio atto n. 155/2010 che si allegano alla presente per formarne parte
- 2 - degli obiettivi e/o adempimenti fissati, durante l'anno, con appositi atti di indirizzo e direttive della Giunta, del Sindaco
- 3 - degli obiettivi e/o adempimenti fissati, durante l'anno, con circolari, ordini di servizio o altri atti del Segretario Comunale
- 4 - degli obiettivi e/o adempimenti legati all'attività istituzionale svolta durante l'anno ed agli stessi affidata con la presente determinazione.

NOTA BENE:

I criteri da seguire nella compilazione della scheda per l'assegnazione della valutazione e per il punteggio percentuale assegnato al responsabile di servizio sono i seguenti:

definizione della valutazione: % di punteggio corrispondente

insufficiente 0%

sufficiente 60%

buono 80%

ottimo 100%

Non viene assegnato nessun premio di produttività se il punteggio conseguito è inferiore a 60.

VALUTAZIONE PERFORMANCE INDIVIDUALE									
Tipologia di valutazione	Elementi valutati	Valutazione assegnata				Punteggio assegnato			
		insufficiente	sufficiente	buono	ottimo	0	60	80	100
1 - professionalità	Affidabilità (intesa come padronanza dei processi lavorativi, grado di adeguatezza alla prestazione richiesta commisurata ai contenuti al profilo di appartenenza) Autonomia operativa (nell'ambito di istruzioni o di direttive di massima ricevute) Conoscenza della materia								
	TOTALE 1								
2 - applicazione sul lavoro	Partecipazione e pro positività sui problemi da risolvere per il raggiungimento dell'obiettivo Flessibilità nelle mansioni (intesa come versatilità e disponibilità ad assumere incarichi e compiti equivalenti o appartenenti ad ambiti diversi misurata anche con il numero degli incarichi espletati, gli ordini di servizio ricevuti e la disponibilità alla effettuazione di prestazioni straordinarie)								
	TOTALE 2								
3 - collaborazione nell'ambiente di lavoro e verso l'esterno	Collaborazione con i colleghi di lavoro per un sinergismo atto ad aumentare la redditività del lavoro Rapporti con l'utenza esterna								
	TOTALE 3								
	TOTALI GENERALE (1+2+3)								

Non viene assegnato nessun premio di produttività se la media dei risultati conseguiti è inferiore a 60.

VALUTAZIONE PERFORMANCE ORGANIZZATIVA									
Tipologia di valutazione	Elementi valutati	Valutazione assegnata				Punteggio assegnato			
		insufficiente	sufficiente	buono	ottimo	0	60	80	100
1 - progetto	Valutazione sui risultati conseguiti nel rispetto degli obiettivi generali e specifici già fissati nel progetto allegato facente parte del piano delle performance approvato dalla Giunta Comunale si allegano alla presente per formarne parte								
	TOTALI								

Non viene assegnato nessun premio di produttività se il punteggio conseguito è inferiore a 60.

Gravellona Toce li, _____

PER PRESA VISIONE
IL DIPENDENTE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO